



BANDO DI GARA INFORMALE PER LA CONCESSIONE DI UNITÀ IMMOBILIARE GIÀ ADIBITA A BAR RISTORO COMPRESA NEL COMPLESSO SPORTIVO DI PROPRIETÀ COMUNALE POSTO TRA IL LUNGOMARE DELLA LIBERTÀ E VIALE MILANO IN RICCIONE.

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

che, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1694 del 10.12.2024 che approva il presente Bando, viene indetta procedura negoziata, previo esperimento di gara informale, ai sensi dell'art. 8 co. 2 del Regolamento comunale ad oggetto "Regolamento per l'assegnazione in godimento a soggetti terzi di beni immobili comunali", per la concessione in uso dell'unità immobiliare già adibita a bar ristoro compresa nel complesso sportivo di proprietà comunale posto tra il Lungomare della Libertà e Viale Milano, di seguito meglio descritta.

1. Immobile oggetto di concessione

Il complesso sportivo ricade in "Zone con destinazione in atto per attrezzature e impianti di interesse generale" di cui all'Art. 4.3.13 del vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ed è disciplinato dalla Scheda n. 5 che definisce i parametri, le condizioni, gli usi consentiti e gli interventi diretti ammessi. In particolare, per l'immobile in oggetto disciplina quanto di seguito:

- usi previsti: e1, e2, d2, d3, g2.

- Parametri di attuazione:

UF = max 0,25 mq/mq.;

IC = max 50% della SF;

SP = min 30% della SF;

H = max 8,50 m..

- Interventi ammessi:

(fermo restando quanto disposto al secondo alinea del presente comma 2) sono ammessi gli interventi di tipo MO, MS, RE, NC, RI, AM, CD, AR.

L'unità immobiliare in oggetto è censita nel C.F. del Comune di Riccione al Foglio 11, Mappale 3386, Subalterno 2 e Mappale 3387, Subalterno 2, tra loro graffiati, zona cens. 1^A, Cat. C/1, Cl. 14, Consistenza mq. 160, Superficie catastale mq. 306, Rendita Euro 16.543,15, come rappresentata nella planimetria catastale (All. 1), con la precisazione che il loggiato con veranda in legno e relativo riscaldamento e chiusure protettive leggere sono di proprietà dell'attuale concessionario.

L'immobile in oggetto risulta realizzato sulla base del progetto di opera pubblica approvato con atto di C.C. n. 224 del 29/05/1998 (equivalente a titolo edilizio).

L'unità immobiliare risulta attualmente utilizzata per l'attività di bar, pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande, con contratto in scadenza il 31.12.2024.



L'immobile viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Gli arredi e le attrezzature di esercizio collocate nel locale appartengono all'attuale concessionario unitamente al loggiato con veranda in legno e relativo riscaldamento e chiusure protettive leggere ed il locale sarà pertanto concesso in uso privo di arredi e attrezzature e del loggiato avendo ad oggetto la concessione unicamente l'unità immobiliare, i cui arredi ed attrezzature sono a carico dell'aggiudicatario.

L'unità immobiliare è dotata di Attestato di Prestazione Energetica n.07016-020316-2019.

E' severamente vietato installare e utilizzare apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del TULPS.

Alla concessione dell'unità immobiliare verranno applicate le norme del "Regolamento per l'assegnazione in godimento a soggetti terzi dei beni immobili comunali".

2. Durata

La concessione avrà durata di anni quattro con decorrenza dal 01.01.2025 al 31.12.2028. La concessione scadrà automaticamente senza necessità di preavviso o disdetta. L'amministrazione comunale si riserva di procedere con provvedimento espresso all'eventuale rinnovo per ulteriori quattro anni.

Configurandosi il rapporto contrattuale di natura concessoria, al termine del contratto il concessionario non potrà rivendicare alcuna indennità, compenso o rimborso per la perdita dell'avviamento commerciale.

3. Canone a base di gara

Il canone di concessione annuo posto a base di gara è stabilito in euro 75.000,00 (E. settantacinquemila/00) oltre IVA.

Il canone dovrà essere corrisposto in due rate di pari importo aventi scadenza 15 gennaio e 15 luglio, ad eccezione della prima rata della prima annualità da corrispondere alla sottoscrizione del contratto.

Le variazioni in aumento del canone per gli anni successivi al primo sarà pari al 75 per cento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertato dall'ISTAT.

4. Soggetti ammessi alla procedura

Sono ammessi a partecipare alla procedura tutti i soggetti singoli in forma di impresa individuale, società commerciale, società cooperativa, associazione, ecc. in forma singola o in forma associata.

I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla CCIAA in settori attinenti alla somministrazione di alimenti e bevande;



- per le cooperative sociali iscrizione nell'Albo nazionale delle cooperative tenuto presso il M.I.S.E o all'Albo Regionale sezione "A" o sezione "B" o sezione "C" delle cooperative sociali, per le medesime attività;
- non essere in alcuna delle cause di esclusione per la partecipazione elencate dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione della procedura e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con gli adempimenti di cui al D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 c. 16 ter del D. Lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere in possesso dei requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa vigente che disciplina l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 71 "requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali" del D. Lgs. n. 59 del 26/03/2010;
- assenza delle cause di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, pena l'esclusione di entrambi i partecipanti.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

Per la partecipazione alla procedura il concorrente dovrà attestare il possesso degli ulteriori requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, come da allegato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare su tutti i partecipanti gli accertamenti circa il possesso dei requisiti autodichiarati/autocertificati, mentre obbligatoriamente procederà nei confronti dell'aggiudicatario.

Il Concessionario dovrà munirsi dei titoli di legge per l'esercizio dell'attività che intende insediare nell'unità immobiliare. È ammessa la nomina di un preposto purché in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa in vigore.

Nel caso in cui il concorrente non possieda requisiti soggettivi sarà escluso dalla gara.

I requisiti soggettivi devono permanere per tutta la durata del rapporto contrattuale.

5. Garanzie e polizze assicurative

5.1 Garanzia provvisoria.

I concorrenti che parteciperanno al presente Bando, prima della presentazione della domanda,



dovranno costituire, **pena l'esclusione** un deposito cauzionale provvisorio infruttifero di Euro 7.500,00 (pari al 10% dell'importo del canone annuo posto a base di gara) a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla procedura e dei conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione.

Tale garanzia provvisoria dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria/assicurativa o in alternativa mediante versamento del medesimo importo sul conto di tesoreria del Comune di Riccione presso Unicredit Banca codice IBAN IT 15 D 02008 24100 000104568185 con indicazione della causale "GARANZIA PROVVISORIA GARA INFORMALE PER CONCESSIONE DI UNITÀ IMMOBILIARE BAR RISTORO LUNGOMARE DELLA LIBERTÀ VIALE MILANO".

La suddetta garanzia, ove costituita in forma di fidejussione, dovrà essere rilasciata da soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 106, comma 3° del D.Lgs. n. 36/2023 e prevedere espressamente:

- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
- operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Riccione ogni eccezione rimossa, anche in ordine al rapporto sottostante e nonostante eventuali opposizioni dell'obbligato principale e/o di terzi.

La garanzia provvisoria deve avere validità per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Per i partecipanti che risulteranno non aggiudicatari la garanzia sarà svincolata entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, salvo che per il secondo classificato per il quale verrà svincolata al momento della sottoscrizione della concessione con l'aggiudicatario. Per l'aggiudicatario sarà svincolata dopo la stipula del contratto e presentazione della garanzia definitiva.

5.2 Garanzia definitiva.

Al momento della stipula del contratto il Concessionario dovrà presentare una garanzia definitiva pari al 25% del canone annuo offerto ed aggiudicato, a garanzia di tutti gli obblighi assunti con la concessione, ivi inclusi il risarcimento di eventuali danni, la corretta riconsegna e rimessione in pristino dell'immobile. La garanzia dovrà essere rilasciata mediante fidejussione bancaria/assicurativa avente i requisiti di legge.

La suddetta garanzia dovrà essere rilasciata da soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 106, comma 3° del D.Lgs. n. 36/2023 e prevedere espressamente:

- scadenza dopo sei mesi dal termine della durata della concessione;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
- operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Riccione ogni eccezione rimossa, anche in ordine al rapporto sottostante e nonostante eventuali opposizioni dell'obbligato principale e/o di terzi.



La cauzione definitiva sarà svincolata entro sei mesi dalla scadenza della concessione, previa verifica del regolare adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

5.3 Polizza Assicurativa

Al momento della stipula del contratto il concessionario dovrà presentare copia delle seguenti polizze assicurative, stipulate per l'intera validità del contratto:

- a) **Responsabilità Civile Terzi (R.C.T.)** con massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro;
- b) **Rischio Incendio**, comprensiva dei rischi relativi all'immobile, arredi fissi, attrezzature e al ricorso terzi con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00.

Le suddette polizze dovranno essere emesse con espressa rinuncia alla rivalsa verso il Comune di Riccione che, in ogni caso, resta sollevato da ogni più ampia responsabilità. Il concessionario dovrà presentare annualmente la copia dei premi corrisposti.

6. Sopralluogo

Con la presentazione dell'offerta ciascun concorrente dichiara di conoscere l'unità immobiliare nello stato di fatto in cui si trova e di averne preso visione diretta.

L'Ufficio Patrimonio è disponibile ad accompagnare i concorrenti che intendano effettuare il sopralluogo dei locali, che potrà avvenire nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì negli orari d'ufficio, per l'intero periodo di apertura dei termini per la presentazione delle offerte, previo appuntamento da richiedere mezzo mail almeno il giorno prima, al seguente indirizzo: patrimonio@comune.riccione.rn.it

La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente, recapito telefonico, indirizzo e-mail/PEC, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale, o da soggetto diverso che rappresenti l'operatore economico purché in possesso di apposita procura/delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

7. Obblighi del concessionario.

Il concessionario è tenuto al rispetto degli obblighi come dettagliatamente riportati nell'allegato schema di contratto facente parte degli atti della presente procedura.

8. Domanda di partecipazione e termini di presentazione

Gli interessati che intendono partecipare alla presente procedura negoziata, previo esperimento di gara informale, dovranno far pervenire il plico contenente la busta della documentazione amministrativa e la busta dell'offerta economica (come qui di seguito specificato) al seguente indirizzo: COMUNE DI RICCIONE Servizio Patrimonio Viale Vittorio Emanuele II n. 2 – 47838 Riccione (RN).



Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla procedura di gara, entro e non oltre le

ore 13.00 del giorno 23.12.2024

a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, negli orari di apertura al pubblico, presso il Servizio Protocollo del Comune di Riccione – Via Vittorio Emanuele II n. 2 – 47838 Riccione (Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 ed inoltre il giovedì con orario anche pomeridiano dalle ore 15.00 alle ore 17.00 – sabato chiuso).

Ai fini della ricezione dell'offerta farà fede il timbro, la data e l'ora apposti dall'Ufficio Protocollo del Comune di Riccione all'atto di ricevimento.

Il recapito del plico entro il termine suddetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il Comune di Riccione declina ogni responsabilità relativa a disguidi di spedizione o di trasporti, di qualunque natura che impediscano il recapito della documentazione entro il predetto termine ultimo.

Il plico, pena l'inammissibilità, dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca ovvero controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare all'esterno, oltre ai dati identificativi del concorrente, anche la seguente indicazione: "NON APRIRE- CONTIENE OFFERTA PER LA PARTECIPAZIONE A GARA INFORMALE PER LA CONCESSIONE DI UNITÀ IMMOBILIARE GIA' ADIBITA A BAR RISTORO COMPRESA NEL COMPLESSO SPORTIVO DI PROPRIETÀ COMUNALE POSTO TRA IL LUNGOMARE DELLA LIBERTÀ E VIALE MILANO IN RICCIONE".

Nel plico dovranno essere inserite, **a pena di esclusione**, due buste separate (Busta A - recante all'esterno i dati identificativi del concorrente e la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e Busta B - recante all'esterno i dati identificativi del concorrente e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA"), a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

La domanda e le relative dichiarazioni e l'offerta, redatte in lingua italiana, devono essere firmate dal legale rappresentante/legali rappresentanti del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. In caso di raggruppamenti costituiti o costituendi la documentazione amministrativa ed economica dovrà essere firmata da tutti gli operatori facenti parte del raggruppamento stesso.

La **busta A**, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **Domanda di Partecipazione** redatta secondo il modello allegato al presente Bando debitamente sottoscritta e corredata da copia di valido documento di identità del sottoscrittore, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, come da allegato;
2. Ricevuta del **versamento della garanzia provvisoria** conformemente alla modalità esplicitate al punto 5.1 del presente Bando, ovvero polizza fidejussoria.

I documenti contenuti nella Busta A non dovranno recare alcun riferimento all'offerta economica, pena l'esclusione.



La **busta B** dovrà contenere a **pena di esclusione** l'offerta economica relativa al canone annuo di concessione offerto, redatta sul modello predisposto dall'Ente come da allegato, espresso in euro in cifre e lettere. La stessa dovrà essere sottoscritta e corredata da fotocopia di valido documento di validità del sottoscrittore.

Sono ammesse, a pena di esclusione, unicamente offerte di importo pari o superiore rispetto al canone posto a base di gara. Non sono ammesse offerte economiche in ribasso. In caso di discordanza tra la somma espressa in cifre e quella espressa in lettere prevale l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte indeterminate ovvero condizionate o che rechino cancellature o abrasioni e che non siano sottoscritte dal/i concorrente/i o dal suo legale rappresentante.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

9. Criteri di aggiudicazione e procedura di Gara

La gara informale si svolgerà mediante procedura negoziata, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base di gara, ai sensi degli artt. 73 e 76 comma 2 del Regio Decreto n. 827/1924 e conformemente a quanto indicato all'articolo 9 comma 1 lett. a) del Regolamento Comunale "Assegnazione in godimento a soggetti terzi dei beni immobili comunali".

Il giorno 24.12.2024 alle ore 10.00

presso la sala delle Commissioni consiliari del Comune in Viale Vittorio Emanuele II, n. 2, in seduta pubblica il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie - Risorse Umane - Società Partecipate - Patrimonio, alla presenza della commissione di gara, procederà al controllo delle domande pervenute e della documentazione contenuta nella "Busta A" (Documentazione Amministrativa), con conseguente ammissione o esclusione dei concorrenti sulla base della regolarità della documentazione presentata. Conclusa la valutazione della documentazione amministrativa, si procederà all'apertura della "Busta B" (Offerta Economica) procedendo a verificare la correttezza formale della sottoscrizione e la successiva verifica dell'indicazione dell'importo offerto, dando lettura ad alta voce dello stesso. Ogni violazione delle disposizioni del presente bando determinerà l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione è disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economica più elevata, purché pari o superiore al canone annuo posto a base di gara, fermo restando le verifiche sul possesso dei requisiti autodichiarati dal concorrente.

Nel caso di parità di offerte tra diversi concorrenti, si procederà nella stessa seduta a procedura (gara) competitiva con aggiudicazione al miglior offerente; in caso di ulteriore parità si procederà mediante estrazione a sorte da eseguirsi nella medesima seduta.

L'offerta è irrevocabile e conserva la propria validità per un periodo di 120 (centoventi) giorni successivi all'aggiudicazione.



La procedura negoziata si conclude con l'aggiudicazione e il vincolo contrattuale per l'Amministrazione Comunale sorge solo con la stipula del contratto. Non è ammessa alcuna cessione dell'aggiudicazione.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione Comunale all'aggiudicazione, né è costitutiva dei diritti in capo ai concorrenti. L'Amministrazione Comunale si riserva di non aggiudicare anche in presenza di offerte valide. All'aggiudicazione si potrà procedere anche in presenza di una sola offerta, purché sia ritenuta valida e conforme alle condizioni di gara.

L'Amministrazione Comunale si riserva di non procedere all'aggiudicazione e di revocare la procedura di gara: in tal caso è escluso qualsiasi risarcimento o indennizzo a favore dei concorrenti.

10. Stipula della concessione

Il concorrente aggiudicatario è tenuto a stipulare il contratto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre 30 giorni dalla conclusione delle procedure concorsuali. Qualora, l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione nel termine stabilito senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione provvisoria a titolo di penale. In tal caso si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

Tutte le spese obbligatorie di stipula del contratto e registrazione, le spese accessorie ed altre inerenti a tributi, sia presenti che future, sono a carico dell'aggiudicatario.

11. Decadenza - Recesso – Revoca della Concessione

11.1 Decadenza.

Il Comune dichiarerà la decadenza dalla concessione al verificarsi dei seguenti inadempimenti:

- impiego dell'immobile per scopi ed usi diversi da quelli stabiliti nella concessione;
- morosità superiore a tre mesi nel pagamento del canone rispetto alle scadenze previste;
- mancato ottenimento o perdita dei titoli abilitativi all'esercizio dell'attività di bar ristoro;
- sub concessione dell'immobile e/o cessione del contratto di concessione, fermo restando quanto disciplinato all'art. 8 del contratto;
- abuso nel godimento del bene, perpetrato attraverso alterazioni o modifiche dello stesso in assenza di preventiva autorizzazione dell'Ente;
- gravi violazioni alle norme di legge ed alle prescrizioni contenute negli articoli 4 "Utilizzo dell'immobile", 5 "Spese d'esercizio e manutenzione" del contratto;
- violazioni degli obblighi contenuti nel patto di integrità;
- gestione dell'esercizio in difformità rispetto a quanto previsto dal contratto;
- violazione delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni);
- violazione dell'obbligo di garantire l'apertura del bar ristoro nei medesimi orari di apertura dell'impianto sportivo e in concomitanza con manifestazioni sportive.

Prima di pronunciare la decadenza per i motivi che precedono, il Comune di Riccione notificherà al Concessionario una diffida con la quale assegnerà un termine per rimuovere le inadempienze, dopo



di che, ove il Concessionario non abbia ottemperato, emetterà provvedimento di decadenza, con salvezza di eventuali pretese risarcitorie per i danni subiti.

Disposta la decadenza il Comune di Riccione potrà affidare la concessione al soggetto che si sarà classificato in graduatoria nella prima posizione utile successiva.

11.2. Recesso anticipato.

E' data facoltà al concessionario di recedere anticipatamente per giustificati motivi dal contratto previa comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata o PEC con preavviso di centottanta (180) giorni. Il concedente potrà escutere la fideiussione di cui all' art. 6 del contratto qualora necessario a risarcire eventuale danni o a dare corso a manutenzioni non eseguite.

11.3 Revoca della concessione

E' in facoltà del Comune di Riccione procedere alla revoca della concessione per ragioni di pubblico interesse previa comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata o PEC con preavviso di centottanta (180) giorni. In tal caso nulla è dovuto dal Comune di Riccione a titolo di indennizzo o a qualsiasi altro titolo.

12. Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario, in relazione al contratto, si adirà l'Autorità Giudiziaria del Foro di Rimini.

Organismo responsabile delle controversie attinenti la procedura di gara: TAR EMILIA-ROMGNA.

13. Altre informazioni

Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore Risorse Finanziarie - Risorse Umane - Società Partecipate - Patrimonio.

Richieste e chiarimenti sulla procedura di gara e sulle condizioni della concessione potranno essere presentate per iscritto tramite e-mail patrimonio@comune.riccione.rn.it; comune.riccione@legalmail.it.

14. Pubblicità del bando

Presso il Servizio Patrimonio del Comune di Riccione – Via Vittorio Emanuele II n. 2 (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13,00 e il giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00) – è disponibile per la consultazione tutta la documentazione di riferimento.

Analoga documentazione è pubblicata sul sito istituzionale alla pagina: www.comune.riccione.rn.it/Bandi & Gare.

Il presente avviso sarà pubblicato per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.

15. Informativa sul trattamento dei dati personali



Si informa che il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, nonché ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, i dati raccolti saranno trattati per finalità istituzionali, con l'ausilio di supporti cartacei e informatici del Comune di Riccione, nell'ambito della procedura di gara. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla presente procedura. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Riccione, il responsabile della Protezione dei Dati è dpo@comune.riccione.rn.it.

Riccione, lì 10.12.2024

Il Dirigente del Settore

Dott.ssa Cinzia Farinelli